

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Diritto regionale e delle autonomie
Codice insegnamento	27617
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	IUS/09
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Governance innovativa
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Monica Rosini, Monica.Rosini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/27547
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	2
CFU	6
Ore didattica frontale	36
Ore di laboratorio	12
Ore di studio individuale	
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso si concentra sullo studio del principio dell'autonomia territoriale e della sua attuazione nell'ordinamento italiano. In particolare, verranno affrontati i seguenti temi: la governance degli Stati centralizzati, regionali e federali; le principali caratteristiche del regionalismo italiano, sia ordinario che speciale; l'autonomia speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.

Argomenti dell'insegnamento	La governance degli Stati accentrati, regionali e federali, con particolare riguardo agli aspetti più innovativi; le vicende storiche del regionalismo italiano; l'autonomia statutaria e organizzazione fondamentale delle regioni ordinarie e speciali; le potestà normative; l'attività amministrativa; l'autonomia e la sostenibilità finanziaria; i rapporti e la collaborazione con l'Unione europea; i rapporti e la cooperazione internazionale delle regioni; la partecipazione dei cittadini, l'inclusione e le politiche di genere; la speciale autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Bolzano; la tutela delle minoranze linguistiche; l'autonomia comunale.
Parole chiave	Regioni; enti locali; diritti; governance
Prerequisiti	Il livello B1 in italiano è requisito per iscriversi all'esame. Non sono previste propedeuticità ma è comunque suggerita la frequenza del corso "Diritto pubblico europeo e diritto amministrativo" per seguire adeguatamente le lezioni.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Il corso si basa su lezioni frontali, sulla discussione e l'approfondimento tramite study groups in classe dei concetti analizzati.
Obbligo di frequenza	La frequenza è consigliata, ma non obbligatoria.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione Lo/La studente/studentessa acquisirà conoscenze giuridiche necessarie alla formazione di figure professionali apicali del settore pubblico, capaci di comprendere e gestire le dinamiche e relazioni interne agli enti pubblici e alle amministrazioni locali, nazionali e sovranazionali. Tali conoscenze sono fondamentali per consentire agli studenti/alle studentesse di sostenere con successo i concorsi pubblici Lo/La studente/studentessa acquisirà la conoscenza dei modelli organizzativi, i fattori aziendali legati all'organizzazione delle aziende pubbliche, operanti nei diversi settori (organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali, enti locali, sanità, imprese pubbliche) e le conseguenze per la collettività. Si acquisiranno inoltre conoscenze necessarie allo sviluppo, alla gestione e alla valutazione dell'impatto di progetti pubblici, e conoscenze utili ad analizzare i processi di innovazione

	organizzativa e ad interpretare gli strumenti e le tendenze in atto relativamente alla gestione del personale nelle aziende pubbliche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo/La studente/studentessa acquisirà la capacità: - interpretare ed applicare le principali norme sull'organizzazione e il funzionamento degli enti pubblici; - utilizzare le tecniche del ragionamento giuridico nel campo della pubblica amministrazione e del settore pubblico, utilizzare l'appropriata terminologia giuridica nelle tre lingue di insegnamento, nonché applicare le conoscenze conseguite alle concrete vicende giuridiche e organizzative, a livello locale, nazionale e sovranazionale. Autonomia di giudizio Lo/La studente/studentessa acquisirà la capacità: - applicare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni economici ed aziendali al fine di prendere decisioni direzionali e operative nel contesto dell'amministrazione pubblica; - selezionare dati e utilizzare le informazioni appropriate per descrivere un problema che attiene al disegno, alla realizzazione e all'valutazione dei progetti e delle politiche del settore pubblico, mirando all'innovazione e al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei risultati. Abilità comunicative Lo/La studente/studentessa acquisirà la capacità di comunicare efficacemente in forma orale e scritta i contenuti specialistici delle singole discipline, utilizzando registri diversi a seconda di destinatari e scopi comunicativi e didattici, nonché di valutare gli effetti formativi della sua comunicazione. Capacità di apprendimento Lo/La studente/studentessa acquisirà la capacità: - utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche per svolgere ricerche bibliografiche e indagini e per la propria
--	--

	formazione e per il proprio aggiornamento; - individuare collegamenti tematici e di stabilire relazioni tra diversi casi e contesti di analisi; - inquadrare un nuovo problema in modo sistematico e generare tassonomie appropriate; - elaborare modelli generali, a partire dai fenomeni studiati.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	(i) Un esame finale scritto sull'intero programma Oppure (ii) Per gli studenti frequentanti: 1. mid-term scritto dopo 1/3 delle lezioni che peserà per il 33% sul voto finale; 2. esame finale scritto sulle rimanenti lezioni che peserà per il 67%; 3. L'attività in classe o la redazione di una breve tesina è valutata ai fini del voto finale fino a un massimo di 2 punti. NOTA: Le attività in classe sono valide per 1 anno accademico e non possono essere considerate nei successivi anni accademici.
Criteri di valutazione	(i) Esame finale scritto consistente in 12 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta (da scegliere su 4). (ii) In alternativa per gli studenti frequentanti: 1. mid-term scritto che peserà per il 33% sul voto finale (30 domande a risposta multipla/domande a soluzione chiusa) sulle prime 6 lezioni del programma. 2. esame scritto finale che peserà per il 67% (6 domande a risposta multipla e 2 domande a risposta aperta da scegliere su 3) sulle rimanenti lezioni 7-18 del programma. 3. Attività in classe o o redazione di una breve tesina (fino a 2 punti). Al fine della valutazione delle domande aperte sarà rilevante: chiarezza della risposta; proprietà di linguaggio (appropriatezza sia dal punto di vista giuridico che grammaticale e logico); capacità di sintetizzare, valutare e stabilire collegamenti tra gli argomenti. In relazione all'attività in classe viene valutata la capacità di collaborazione, l'originalità critica, la capacità di rielaborazione.

Bibliografia obbligatoria	M. Carli, <i>Diritto regionale. Le autonomie regionali, speciali e ordinarie</i>, Giappichelli, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection) o, in alternativa, R. Bin, G. Falcon, <i>Diritto regionale</i>, Il Mulino, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection) S. Baroncelli (a cura di), <i>Profili costituzionali del Trentino Alto Adige/Südtirol. Lezioni e materiali</i>, Giappichelli, Torino, 2015 (le pagine indicate in Reserve Collection). F. Staderini - P. Caretti – P. Milazzo, <i>Diritto degli enti locali</i>, Cedam, Padova, ultima edizione (le pagine indicate in Reserve Collection)
Bibliografia facoltativa	Si consiglia di consultare un testo della Costituzione italiana e dello Statuto speciale del Trentino Alto Adige/Südtirol
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Parità di genere, Ridurre le disuguaglianze, Pace e giustizia, Utilizzo responsabile delle risorse, Città e comunità sostenibili